

Wly

considerazione tenuto conto delle finalità che l'Istituto richiedente persegue e considerate soprattutto le particolari necessità della città di La Spezia duramente provata dai recenti eventi bellici. (Inegualazioni invisissime sono pervenute anche da parte del prefetto).

In caso di approvazione, da parte del Consiglio, il mutuo sarebbe concesso in base alle norme vigenti in materia di edilizia popolare ed economica di cui al T. U. 28 aprile 1938 n° 1165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Direttore generale sottopone pertanto al Consiglio la proposta di:

1° autorizzare la concessione, a favore dello Istituto autonomo per le case popolari della Provincia di La Spezia di un mutuo di lire 100.000.000 (lire centomilioni) da garantirsi con la cessione "pro solvendo" del contributo statale, nonché con prima ipoteca sugli immobili da costruirsi secondo il progetto da approvarsi dal Ministero dei LL. PP. e da considerarsi previo parere favorevole della C. C. E. in merito al progetto stesso;

2° adottare per tale operazione le condizio